

CLIENTE	Civicum	TESTATA	Marketpress.it	DATA	27_febbraio_2006
---------	---------	---------	----------------	------	------------------

marketpress.info

articoli: FONDAZIONE CIVICUM E MEDIOBANCA PRESENTANO UNO STUDIO SULLE UTILITY DI MILANO, TORINO, ROMA, NAPOLI, BOLOGNA E BRESCIA MILANO SUPERA TUTTI I GRANDI COMUNI ITALIANI GRAZIE AI RISULTATI POSITIVI RAGGIUNTI DAL '97 AD OGGI

Inviato da redazione Lunedì, 27 Febbraio 2006 - 07:00



Milano, 27 febbraio 2006 - "La ricerca svolta da Mediobanca sui bilanci delle utility dei maggiori comuni italiani, conferma gli importanti risultati raggiunti in questi anni dal Comune di Milano per le società per azioni comunali. Si tratta di aziende che prima del '97 erano in deficit e che non ci siamo limitati a risanare ma che abbiamo portato in attivo, con utili che permettono di destinare importanti cifre per i servizi destinati alla cittadinanza, invece di causare gravi perdite come accade in altri grandi città italiane". Così il Vice Sindaco Riccardo De Corato commenta i dati che sono stati commissionati dalla Fondazione Civicum all'ufficio studi di Mediobanca che vedono Milano in cima alla classifica per quanto riguarda i profitti delle società controllate con 224 milioni di euro. Al contrario Roma e Napoli risultano in perdita rispettivamente di 21 e 58 milioni di euro, a causa dei gravi deficit registrati dalle aziende del trasporto pubblico locale e che a Milano invece risulta in attivo. "Milano è uno dei pochi comuni in Italia che può contare sugli introiti provenienti dai dividendi delle società per azioni comunali, come Atm, Mm, Sea e in particolare Aem i cui dividendi sono al massimo rispetto alle altre società energetiche e che dal 2004 al 2005 sono passati da 54 milioni a ben 72 milioni di euro, con una crescita del 33%. Anche l'Amsa ha registrato utili nell'ultimo anno ed è anche grazie a questi risultati che abbiamo potuto avviare un'importante iniziativa, che prevede con il contributo di 1 milione di euro inserito nella Finanziaria la pulizia gratuita dei muri di 800 stabili privati". "Il Comune di Milano può contare su queste entrate e destinare importanti cifre per i servizi alla cittadinanza. Lo stesso non possono fare altri Comuni, come Roma e Napoli, che invece devono coprire le perdite registrate dalle aziende del trasporto pubblico locale scaricandole sui bilanci comunali e riducendo di conseguenza la spesa per settori importanti. A Milano non è accaduto nulla di tutto questo perchè tutte le utility sono in attivo e lo studio di Mediobanca è l'ulteriore conferma di una gestione virtuosa del Comune e degli importanti risultati raggiunti finora per la città".